

d'ingannarsi, purchè la metà, che mancava avesse dovuto corrispondere, com'è probabile, alla metà già trovata, che la figura intera era di gigantesca figura, e certamente maggiore tre volte della statura naturale d'una persona, che vive. Aveva i lombi cinti come con un pezzo di cuojo simile a quelli, che si adoperano da' Portatori delle Lettighe. Faceva pompa delle Mammelle, ch'essendo ancora in buon'essere parevano affai naturali; ma il volto era in modo, che non mostrava veruna sorta di lineamento per poter giudicare di sua bellezza. Le pendevano sopra la schiena i capelli, che però erano prima raccolti in trecchie nel luogo ove sogliono legarli ordinariamente le Femmine. Teneva sopra il capo una piccola Cesta, scolpita allo intorno, e ripiena di varj manipoli di spighe di biade, fiori di papavero, e rose. Con ciò volevano autenticare la tradizione de' Greci, da' quali si riputava essere stata la prima inventrice dell'arte di seminare insegnata, e posta in uso per la prima volta in *Eleusi*, e per tale ragione le furono consecrati i papaveri. Alquanto più sopra nella cima del Monte, dice il nostro Autore essere un Piedestallo, che si vuole credere quello, che servisse di base alla Statua descritta, poichè vi si vedeva rappresentata in basso rilievo, e figure piccole, una Processione solita farsi dagli Ateniesi in onore di *Cerere*, ed in memoria del viaggio da lei fatto, quando si portò a cercare la sua Figliuola *Proserpina* statale da *Plutone* rapita. Tutti quelli, che l'accompagnano in tale Processione hanno in mano una torcia ardente,